



A sinistra la nuova McLaren Mercedes MP4-17. Sopra Ralf Schumacher in azione sulla Bmw Williams FW24.

A sinistra Mika Salo sulla Toyota TF102. Sopra Fisichella nel test della Jordan EJ12. A destra Trulli sulla Renault F202.

All'inseguimento della rossa

La Ferrari resta l'auto da battere nel Mondiale 2002 di Formula 1 che inizia oggi con le prove libere del Gran Premio d'Australia

Mestiere da "maghetti" quello dei progettisti di Formula 1 del terzo millennio, costretti ogni anno a "acclamare preziosi millesimi" secondo l'interpretazione della più turba interpretazione dei capitoli del regolamento tecnico, tentati a concentrare nei 600 chili di un monoposto (acqua, olio e pilota compresi) il meglio di una tecnologia allo stesso tempo sofisticata e artigianale. Si passa così dal fantascientifico cambio in titanio all'empirico gioco di equilibri per abbassare il baricentro delle vetture: dagli scafali che svettano come arditi perischi agli incredibili nastri per ridurre al minimo gli ingombri dei vari pezzi.

VESTIERE NON facile anche quello dei piloti, alle prese con volanti sempre più simili a cloche d'aereo. Costretti a difendere con i denti un ruolo minato da sistemi di controllo che stanno trasformando i bolidi in automobili. Polisti comandate dai box. Con tutta questa elettronica ironizza Niki Lauda, nuovo

sono l'esordio-ritorno in Formula 1 di case automobilistiche come la Toyota e la Renault (assente con proprie vetture dal 1985) e il balletto degli pneumatici. Già, le gomme: «la battaglia decisiva su cui si giocherà il Mondiale», assicura il ferrarista Todt.

Pur di trovare nuove armi contro la "rossa", dopo quattro anni di collaborazione con la Bridgestone, la McLaren - come la Minardi - è passata ai francesi della Michelin, aggiungendosi così a Williams, Jaguar e alle nuove en-

trate Renault e Toyota. Resta con la Bridgestone: Ferrari, Jordan, BAR, Sauber e Arrows. Nei test pre-Campionato Coultard si è subito cappottato con la sua nuova McLaren MP4-17 per una foratura.

INVERTITA a mangiare la polvere fuori dall'asfalto sono finite anche le due "rosse". Ma la Ferrari, dominatrice negli ultimi tre anni del Mondiale costruttori e negli ultimi due di quello piloti con Michael Schumacher, resta l'auto da battere. E poco cambia se l'a-

cerca F2002 non scenderà in pista subito. La "vecchia" monopostrato basterà a tenere testa all'avversaria di sempre: una McLaren che, orfana di Hakkinen, non ha trovato di meglio che presentare una nuova vettura copia perfetta della Ferrari della scorsa stagione.

Alle spalle delle prime, il 2002 potrebbe essere l'anno buono per vedere emergere gli "outsider". Come la Williams, ora diretta in pista dall'ex pilota Gerhard Berger, in crisi di motore (Bmw) e budget (dimezzato rispetto ai ri-

SCUDERIE E PILOTI IN COMPETIZIONE NEL 2002

- Ferrari (Ferrari) - Bridgestone - www.ferrari.com
- 1) Michael Schumacher (D) - 2) Rubens Barrichello (BR)
- McLaren Mercedes (Mercedes) - Michelin - www.mclaren.com
- 3) David Coulthard (GB) - 4) Kimi Raikkonen (FIN)
- Bmw Williams (Bmw) - Michelin - www.bmwwilliams.com
- 5) Ralf Schumacher (D) - 6) Juan Pablo Montoya (COL)
- Sauber Petronas (Petronas) - Bridgestone - www.edulf-sauber.ch
- 7) Nick Heidfeld (D) - 8) Felipe Massa (BR)
- Jordan Honda (Honda) - Bridgestone - www.jordan.com
- 9) Giancarlo Fisichella (I) - 10) Takuma Sato (JAP)
- BAR Honda (Honda) - Bridgestone - www.britishamericaracing.com
- 11) Jacques Villeneuve (CAN) - 12) Olivier Panis (FR)
- Renault (Renault) - Michelin - www.renault.com
- 14) Jarno Trulli (I) - 15) Jenson Button (GB)
- Jaguar (Bmw) - Michelin - www.jaguar-racing.com

TROPPIA ELETTRONICA A RISCHIO "HACKER"

Le modifiche al regolamento hanno previsto che i box e le vetture possano scambiarsi segnali radio. I team saranno così in grado di controllare le regolazioni delle vetture anche durante la corsa. L'eccesso di elettronica - oltre a deprimere il ruolo dei piloti - espone le auto al rischio di pericolose intrusioni da parte di pirati



Michael Schumacher, Campione del mondo nelle due ultime stagioni, quest'anno avrà a disposizione l'avveniristica Ferrari F2002, quarantottesimo monoposto da gara nella storia della scuderia di Maranello.

SPONSOR

Nel 2006 l'addio ai soldi del fumo

Per capire quanto "pesa" la lobby del fumo basta vedere come lo storico rosso Ferrari sia virato in arancione.

Naturalmente in onore dello sponsor. O come il caratteristico giallo Renault sia stato ricoperto da un azzurro che richiama un pacchetto di sigarette. Perché in fin dei conti, come diceva Enzo Ferrari, delle monoposto «la gente vede quello che c'è sopra, non quello che c'è sotto».

La decisione sulla messa al bando delle pubblicità di sigarette, con sporadici episodi di oscuramenti in singoli Gran premi, è stata rinviata di anno in anno. Ora finalmente sembra esserci una data certa: lo scorso 21 novembre la

I 17 GRAN PREMI

- 3/3 - Australia (Melbourne)
- 17/3 - Malesia (Kuala Lumpur)
- 31/3 - Brasile (San Paolo)
- 14/4 - San Marino (Imola)
- 28/4 - Spagna (Barcellona)
- 12/5 - Austria (Spielberg)
- 26/5 - Monaco (Montecarlo)
- 9/6 - Canada (Montreal)
- 23/6 - Europa (Nurburgring)
- 7/7 - G. Bretagna (Silverstone)
- 21/7 - Francia (Magny-Cours)
- 28/7 - Germania (Hockenheim)
- 18/8 - Ungheria (Budapest)
- 1/9 - Belgio (Spa)
- 15/9 - Italia (Monza)
- 29/9 - Usa (Indianapolis)
- 13/10 - Giappone (Suzuka)

LE CORSE IN RETE

- www.fia.com
- www.f1-live.com
- www.atlasf1.com
- www.grandprix.com
- www.forix.com

DIRITTI TV

Tramonta la dittatura Ecclestone Leo Kirch

Il magnate dei media Leo Kirch ha messo in vendita la sua partecipazione di maggioranza nella Formula Uno.

Secondo il Financial Times, i consulenti finanziari dell'imprenditore hanno iniziato a cercare acquirenti per la quota del 58 per cento detenuta da Kirch nella SLEC, la società che controlla i diritti televisivi e di marketing in questo sport.

Sembra quindi essere giunta al termine la stagione della "dittatura" del binomio Ecclestone-Kirch, che sembrava ormai detenere il diritto di vita e di morte sulle sorti dell'automobilismo.

La scorsa primavera, su in-

ANDREAZZA

